

RISPOSTA INTERROGAZIONE N.203
GRUPPO CONSIGLIARE PD COMUNE DI NOVARA

Occorre premettere i motivi di rinuncia del precedente gestore ed il percorso puntuale che ha dato avvio alla manifestazione di interesse per una nuova concessione.

- In data 25 gennaio 2016 la a.s.d. Libertas Nuoto Novara, assegnataria della gestione della piscina di Via Solferino per il periodo 2012-2018, con propria nota evidenziava le criticità che dal suo punto di vista presentava la struttura. Nella stessa nota la a.s.d., qualora il Comune fosse stato impossibilitato a provvedere, si dichiarava disponibile ad effettuare i lavori da essa ritenuti indispensabili previa revisione della concessione dell'impianto. Questa soluzione non è stata procedibile, per tanto non si è potuta accogliere tale richiesta.
- Successivamente, quindi, in data 22 febbraio 2017 la a.s.d. Libertas Nuoto Novara comunicava rinuncia alla gestione. Detta a.s.d. li dichiarava testualmente che "dal momento della gara di appalto ad oggi, sono venute a cambiare in modo significativo le condizioni logistiche di cui non era stato possibile tener conto nel formulare l'offerta, in quanto non prevedibili" ed in particolare quelle "che hanno influito negativamente sono dovute soprattutto all'entrata in vigore del piano parcheggi Musa". "Inoltre negli anni scorsi" proseguiva nelle dichiarazioni la Libertas Nuoto Novara "abbiamo più volte evidenziato all'Amministrazione Comunale, senza mai ottenere risposte, problemi strutturali della piscina".
- L'Amministrazione in considerazione di quanto rappresentato si è immediatamente attivata per verificare se fosse procedibile una riduzione del canone corrisposto da Libertas Nuoto Novara, tenuto conto delle dichiarate imprevedibilità al momento dell'offerta; dopo breve periodo a seguito dell'approfondimento giuridico del caso, effettuato dalla Segreteria Generale con il Dirigente competente, il sottoscritto informava il legale rappresentante di Libertas Nuoto Novara che si sarebbe potuti intervenire sulla parte economica, previa documentazione di quanto dichiarato, contestualmente lo stesso rappresentante riconfermava la rinuncia già agli atti.
- Per tanto, in data 18 aprile 2017 la Giunta Comunale deliberava gli indirizzi per una nuova gestione della piscina di Via Solferino fino all'aprile 2018, termine questo indicato per la successiva intenzione di procedere ad una ristrutturazione, che, seppure già prevista, non si è potuta effettuare in questo anno per la necessità di intervenire con i fondi stanziati a bilancio per gli impianti sportivi, per finanziare i lavori utili all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi del "PalaDalLago" di Viale Kennedy.
- In data 24 aprile 2017 con determina a contrarre nr. 16 sono stati approvati l'avviso di manifestazione di interesse ed il relativo schema di lettera di invito finalizzato all'avvio della procedura negoziata per l'affidamento della concessione d'uso e gestione della piscina comunale di Via Solferino e relative pertinenze. Hanno aderito nr. 5 ditte, di queste nr. 2 hanno effettuato la presa visione dello stato dei luoghi e dei fatti ed entro il termine stabilito del 17 maggio 2017 è pervenuta una offerta presentata da un RTI- Raggruppamento Temporaneo di Impresa (ASD AQUASPORT DI TERNI ED IMPERIUM ARL DI ROMA).
- Il 18 maggio 2017 è stata esperita la gara ed approvato il relativo verbale.

- Nelle more degli atti in data 5 maggio 2017 veniva richiesta con nota prot. 31143 a Libertas Nuoto Novara la reimmisione nel possesso del Comune di Novara dell'immobile Piscina di Via Solferino.
- In data 8 maggio 2017 avveniva la reimmisione, con rilievo fotografico attestante lo stato dei luoghi al momento della cessazione della gestione da parte della Libertas Nuoto Novara. Nel verbale di sopralluogo dell'8 maggio 2017 al prot. 32543 dell'11 maggio 2017 si conveniva la data del 15 maggio 2017 per ultimare da parte del vecchio gestore lo sgombero al fine di permettere all'Amministrazione di rientrare nella piena e totale disponibilità dell'impianto e dar corso all'iter per la nuova assegnazione.
- In data 30 maggio 2017 è stata approvata la determina per l'aggiudicazione dell'affidamento della nuova concessione per il periodo 31 maggio 2017 (data consegna impianto) fino al 30 aprile 2018.
In attesa delle verifiche amministrative di legge, in data 1 giugno 2017 con nota prot. 38665 al soggetto aggiudicatario è stata data comunicazione di adempiere a quanto previsto dallo schema di capitolato posto a base di gara al fine di dare inizio alle attività.
- In data 5 giugno 2017 l'aggiudicatario ha effettuato ulteriore sopralluogo in presenza dei tecnici dell'ufficio impianti del Comune di Novara.
Unico elemento di rilievo impiantistico che va riferito riguarda la caldaia che per la messa in esercizio presentava rischi di non completa sicurezza, per tanto gli uffici tecnici del Comune hanno inteso procedere con la verifica di preventivi per la posa e noleggio di un gruppo termico esterno a carico dell'amministrazione. Elemento questo relativo alla caldaia non rappresentato dal vecchio gestore.
- In data 13 giugno 2017 prot. 41689 e in data 15 giugno 2017 prot. 42183 sono stati inviati all'aggiudicatario solleciti ad adempiere alle obbligazioni indicate nel capitolato di concessione, rimasti inevasi.
Preso atto di ciò in data 20 giugno 2017 è stata convocata presso gli uffici comunali una riunione a cui hanno preso parte tecnici, dirigenti, l'assessore ed il rappresentante del RTI aggiudicatario, al termine dell'incontro questi si è impegnato ad iniziare le attività della piscina entro e non oltre il giorno 1 luglio 2017.
- In data 26 giugno 2017 prot. 45105 il Dirigente Servizio della Gestione Patrimonio Sportivo sollecitava nuovamente il RTI ad adempiere alle obbligazioni indicate nel capitolato di concessione entro e non oltre il 28 giugno 2017 ovvero prima dell'inizio delle attività e dato atto di dover affidare con tempestività il servizio di noleggio avvio e assistenza al posizionamento della centrale da esterno 400 kw (caldaia), e relative prove di collaudo, sempre il Dirigente informava che qualora entro la data della comunicazione non avessero inviato conferma scritta in merito all'apertura della piscina sarebbe stato dato avvio alle procedure di decadenza dell'aggiudicazione approvata in data 30 maggio 2017 con det. n° 26 del Dirigente gestione patrimonio sportivo.
- In data 30 giugno 2017 ricevuta al prot. 46817, è pervenuto un rinnovo di manifestazione di interesse da parte della Cooperativa Sociale della Pallacorda di Novara, che non aveva confermato precedentemente l'offerta entro il termine del 17 maggio 2017.

- In data 6 luglio 2017 con det. N° 36 del Dirigente gestione patrimonio sportivo ha disposto la decadenza dall'aggiudicazione definitiva relativa all'affidamento gestione piscina di Via Solferino al RTI (ASD AQUASPORT DI TERNI ED IMPERIUM ARL DI ROMA), prendendo atto che la costituenda ATI nonostante i numerosi solleciti non ha adempiuto a quanto richiesto e previsto nella documentazione a base di gara e peraltro con nota recepita agli atti al prot. 45117 del 26 giugno 2017 ha manifestato la volontà di non voler procedere alla sottoscrizione del contratto e pertanto di rinunciare all'affidamento della piscina. E' stato altresì determinato di inviare tutta la documentazione relativa alla procedura al Servizio Avvocatura Civica affinché valuti se procedere con la richiesta di eventuali danni nei confronti della costituenda ATI per mancato adempimento di quanto disposto con la sopra richiamata det. 26 del 30 maggio 2017.
- In data 6 luglio 2017 prot. 48459 è stato richiesto a chi aveva manifestato interesse di confermarlo con una offerta entro il 10 luglio 2017.
- In data 10 luglio 2017 prot. 49132 è pervenuta offerta da parte della Cooperativa Sociale della Pallacorda di Novara per la gestione della piscina di Via Solferino. Si stanno verificando i parametri indicati per l'eventuale accettazione e conferma in coerenza con le vigenti norme ed i parametri dell'avviso pubblico del 24 aprile 2017.

Tutto considerato come imprescindibili informazioni per comprendere le risposte alla presente interrogazione in dettaglio:

1. I tempi fino ad oggi hanno rispetto le norme vigenti in materia di concessione di impianti sportivi con la procedura attuata, non appena si è determinato definitivamente da parte del precedente concessionario. I motivi del ritardo sono quindi riportati in determina n° 36 e sopra in dettaglio esplicitati.
2. Fino ad oggi no.
3. Gli assegnatari non hanno chiesto sconto sul canone.
4. Gli assegnatari non hanno mai adempiuto al versamento cauzionale richiesto.

Novara, 11 luglio 2017

Federico Perugini